

6-ago-2017

Iniziamo con uno sguardo **Intermarket** con dati giornalieri a partire dal marzo 2017 e sino alla chiusura del 4 agosto (l'indicatore in figura cerca di identificare le forze sul ciclo Trimestrale):

Valute:



- Dollar Index – prosegue la fase di debolezza in essere da fine 2016
- Eur/Usd – resta in tendenza rialzista con nuovi massimi che non si vedevano dall'agosto 2015
- Usd/Yen – ha avuto varie oscillazioni- dopo il rialzo dal 14 giugno, dall'11 luglio è in correzione.

Commodities:



- Crb Index - è in fase di buon rimbalzo dal 22 giugno, ma in settimana ha rallentato
- Petrolio (Crude Oil) – è in ripresa dal 21 giugno
- Oro – è in ripresa dal 10 luglio.

Bonds:



- T-Bond 30 anni (rendimento x10) - rendimento al 2,806% - è in fase altalenante da fine giugno-ricordo che il Rendimento si muove esattamente all'opposto del Prezzo
- Bund (prezzo) - il prezzo è in buon recupero dal 7 luglio (rendimento in leggera discesa ed al 0,46%)

- Spread Btp/Bund - ha ripreso a scendere dal 14 luglio, anche se da inizio agosto si è arrestata.

Volatilità:



- Vstoxx (future luglio)- ha ripreso a scendere dal 3 luglio ed è ben sotto la media a 3 mesi

- Vix - è in salita dal 26 luglio ed intorno alla media a 3 mesi

- VVix (volatilità del Vix) - è in chiara salita dal 20 luglio e poco oltre la sua media a 3 mesi.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket, questi restano leggermente rialzisti per gli Indici Azionari Europei e Usa- rispetto alla scorsa settimana il Sentiment è stabile per l'Europa ed è sceso per gli Usa.

In settimana il dato più importante è che la Disoccupazione Usa è al 4,3% (uscito il 4 agosto) ed ai minimi degli ultimi 16 anni. Ciò potrebbe indurre la Fed ad una stretta monetaria, che ricordo non avviene solo con l'innalzamento dei tassi. Il principale effetto è stata una correzione dell'Eur/Usd (minimi di 3 gg precedenti superati in meno di 2 ore) ed una forza relativa dei mercati azionari che sembra più verso l'Europa, fatto del tutto naturale viste le migliori prospettive di crescita economica e la politica espansiva della Bce. Anche la Volatilità Implicita avvalorava questa tendenza. Vedremo se potrà essere l'inizio di un fisiologico storno dell'azionario Usa.

Vediamo ora la Situazione Ciclica sui vari mercati che segue (dati di chiusura del 4 agosto)

Vediamo l'Eurostoxx e di seguito anche Dax e Fib per cui gli andamenti Ciclici sono quasi sempre assai simili- fatto non sempre evidente sull'S&P500 che pertanto viene analizzato separatamente.



(Il grafico è realizzato con il software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della spinta ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

Ciclo Trimestrale (detto anche Intermedio- figura in alto- dati ad 1 ora) – l'ipotesi più sensata è quella di un Ciclo partito il 18 maggio, il quale ha mostrato debolezza abbastanza rapidamente, con una prosecuzione dei prezzi entro un canale ribassista. Sui minimi del 6 luglio (vedi freccia verde) abbiamo raggiunto la metà ciclo. E' evidente come il movimento di venerdì 4 agosto sia fuori scala e sia andato oltre il canale ribassista dei prezzi. E' un movimento inatteso come intensità che se supererà quota 3535 potrebbe mutare la struttura di questo ciclo. Infatti attendevamo più un movimento di indebolimento graduale, debolezza che era già evidente da fine giugno. In realtà i tempi ciclici sarebbero più per una continuazione di tale movimento, che potrà essere meno intenso vista la forza della settimana uscente.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- è partito il 28 luglio mattina, con il minimo del 3 agosto mattina (vedi freccia rossa) che sembra quello di metà ciclo. Ora mancherebbero 2 gg di indebolimento per la chiusura ciclica. Visto il movimento rialzista fuori scala del 4 agosto, non si può escludere un ciclo partito il 31 luglio con delle evidenti differenze con il mercato Usa (che vedremo più sotto). Mancherebbe comunque 2 gg di indebolimento per la chiusura ciclica. Chiaramente ulteriori rialzi modificerebbero la struttura del ciclo con possibili effetti anche sul ciclo Trimestrale. Avevo mantenuto la partenza il 28 luglio per mantenere una certa “armonia” con il mercato Usa.

Per quanto riguarda **Dax** le forze cicliche (per questo Trimestrale) sono diventate inferiori a quelle dell’Eurostoxx, mentre ad inizio ciclo erano state superiori. Per il **FtseMib** la forza ciclica relativa (riferita a questo Trimestrale) è mediamente superiore agli altri mercati Europei, fatto ulteriormente confermato in settimana.

Di seguito vediamo la fase ciclica sul Dax:



Qui è più evidente una struttura del Trimestrale in regolare indebolimento, la quale è rimasta entro un canale ribassista anche dopo il deciso rialzo del 4 agosto. Per ora questo mercato è quello che meglio rispetta la struttura ciclica. Il ciclo Settimanale è in linea con quanto scritto per l’Eurostoxx.

Vediamo ora il Trimestrale ed il Settimanale sul FtseMib:

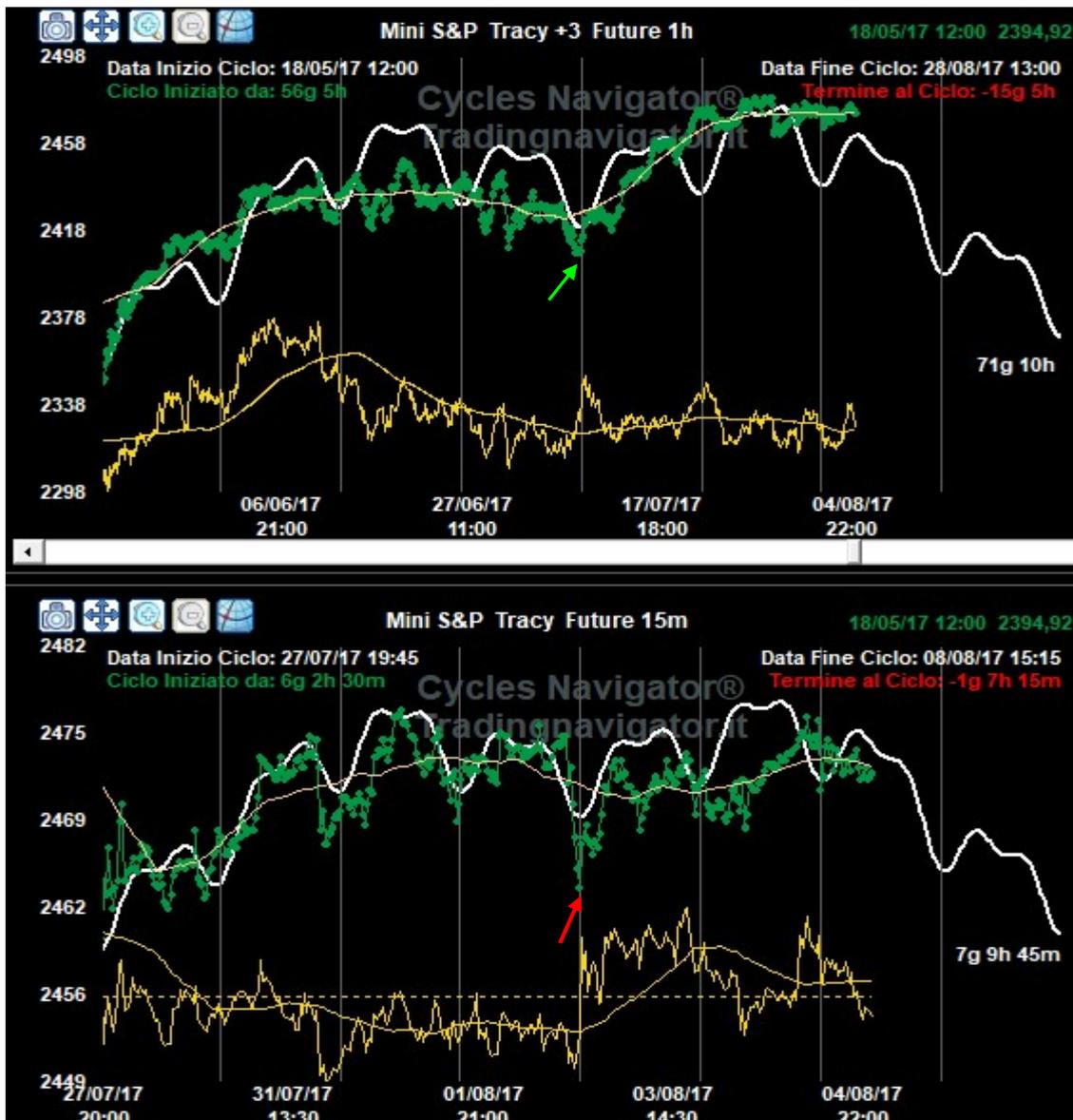


(Poiché dal 3 luglio il contratto Fib quota sino alle ore 20:30, i riferimenti Temporali sul grafico potrebbero essere non corretti).

Qui vi è una evidente maggior forza con un deciso rialzo dal 30 giugno (vedi freccia gialla). Sarebbe da rivedere tutta la struttura ciclica, ma il passato ci dice che assai spesso il ciclo va a terminare con quello dell'Eurostoxx. Diciamo solo che per il Fib dal 21 luglio (vedi freccia verde) sembra partito un sotto ciclo mensile, con il precedente partito il 21 giugno. La forza relativa superiore del mercato è probabile che si mantenga, tuttavia anche qui attendiamo un minimo di correzione, a patto che il mercato Europeo inizi a correggere, con un movimento che comunque è atteso partire dagli Usa. Il Settimanale è più chiaramente partito il 28 luglio ed ha una decisa forza. Anche qui attendiamo un indebolimento per andare alla sua chiusura.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo preferisco attendere l'apertura di domani e quindi li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

Vediamo ora l'S&P500:



-Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati ad 1 ora) – qui le forme tempi/prezzi sono state più chiare nel segnalare la partenza di un nuovo Trimestrale sul minimo del 18 maggio. Il minimo del 6 luglio (vedi freccia verde) è quello di metà ciclo con una successiva spinta che ci poteva stare come tempi, ma che ha sorpreso come forza con nuovi massimi assoluti. Per andare a chiudere questo ciclo mancherebbe una fase di graduale indebolimento sino a circa il 25 agosto. Chiaramente ulteriori massimi allungherebbero questa struttura (fatto per ora non preventivabile).

- Ciclo Settimanale (dati a 15 minuti)- qui il ciclo partito sui minimi del 27 luglio intorno alle ore 19:50. Il minimo del 3 agosto (vedi freccia rossa) è quello di metà ciclo. Anche qui mancherebbero circa 2 gg di indebolimento per andare alla chiusura ciclica.

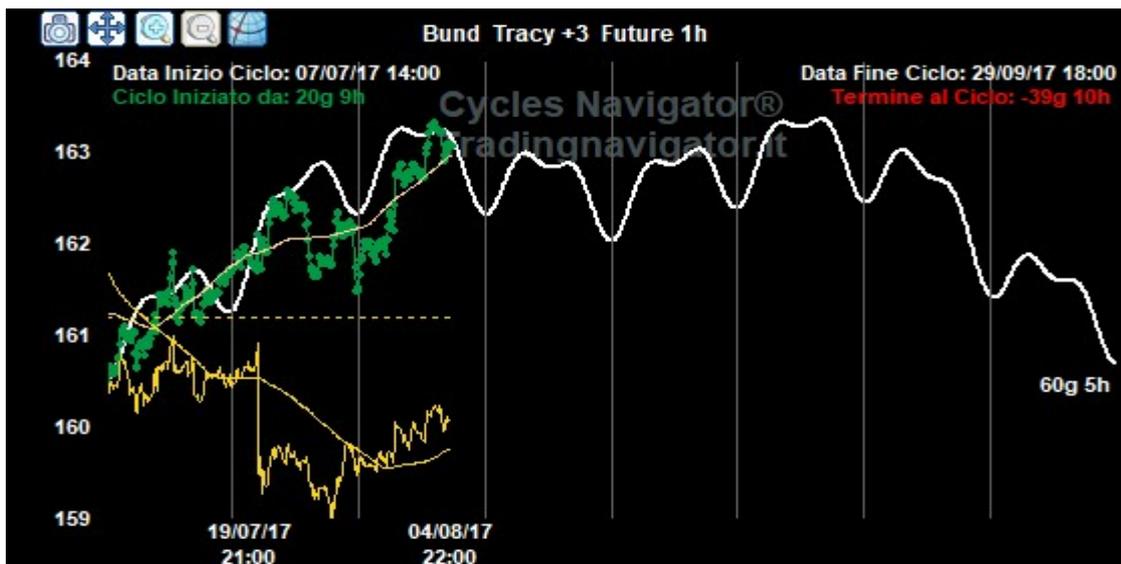
Passiamo ora ai Cicli sull'Euro/Dollaro (Forex e Future):



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – è partita una nuova fase in leggero anticipo sui minimi del 4 luglio con una serie di nuovi massimi. Il 4 agosto c'è stata una prima correzione, ma la prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino all'11 agosto– poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 26 luglio intorno alle ore 10:40 ed ha mantenuto una buona forza, con una decisa correzione il 4 agosto pomeriggio- sui minimi delle ore 16:50 potrebbe essere partita una nuova fase, fatto per ora non confermato. Se così fosse potremmo avere 2-3 gg di leggero recupero. Chiaramente ulteriori ribassi allungherebbero la struttura ciclica.

Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati ad 1 ora) – è partito un nuovo ciclo sui minimi del 7 luglio ed ha avuto un regolare recupero. La prevalenza rialzista potrebbe attenuarsi da questa settimana oppure prolungarsi sino a circa il 15 agosto (dipende dalle sotto-strutture cicliche)- poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 28 luglio intorno alle ore 12:00 ed ha avuto una buona forza. Per andare a chiudere mancherebbe 1 gg di leggero indebolimento. Poi, con un nuovo ciclo potremmo avere almeno 3 gg a prevalenza rialzista.

Operatività (che personalmente sto seguendo)

Future

Per il Trading Intraday vi rimando al Report di lunedì mattina (entro ore 9:30).

Come Spread Trading dal report del 18 giugno dicevo che poteva essere idoneo per questa fase un Long di Eurostoxx Future e Short di miniS&P500. Considerando il valore dei contratti sono corretti 3 long Eurostoxx e 1 short miniS&P. E' un'operazione che sta tornato in positivo, sia per la ripresa di forza dell'Eurostoxx sia per il rafforzamento dell'Euro sul Dollaro.

Opzioni

- Venerdì pomeriggio non ho messo l'Operatività di vendita su Opzioni Settimanali, sia a causa della bassa Volatilità (ovvero prezzi bassi delle Opzioni) sia per una serie di segnali di crescita del rischio- come del resto era avvenuto la scorsa settimana. Ricordo, infatti, che una crescita di Volatilità è negativa per il venditore di opzioni e positiva per il compratore. Acquistare Opzioni Settimanale ha poco senso.

- L'1 agosto mattina dicevo che si poteva imbastire un'operazione ribassista sul miniS&P500 con Vertical Put debit Spread su scadenza settembre (per miniS&P500 tra 2480 e 2465): acquisto Put 2470- vendita Put 2450)

Poiché con questa operazione si guadagna poco si poteva fare il Put ratio Back Spread su scadenza settembre (molto broker italiano non fanno operare sulle scadenze mensile ma solo su quella dei mesi marzo-luglio-settembre-dicembre): vendita Put 2475- acquisto Put 2425. Questa è un'operazione più complessa e che andrebbe sagomata meglio a seconda del valore del miniS&P500 al momento in cui si apre.

Volendo dicevo che si poteva solo acquistare Put (guadagnando su eventuali crescite rapide di Volatilità), quella idonea e che eventualmente fa perdere poco dicevo essere la Put 2300 settembre.

- Il 27 luglio mattina, scrivevo che per chi non aveva fatto precedenti operazioni bi-direzionali (che ricordo più sotto), poteva fare lo Strangle Stretto asimmetrico su scadenza settembre. Si punta ad un utile del 15% (calcolato rispetto ai costi iniziali) al primo movimento direzionale. Al trascorrere del tempo le aspettative di utile vanno ridotte.

- Il 6 luglio mattino ho aggiunto una ulteriore Strategia bi-Direzionale (fatta simile il 27 giugno-vedi più sotto) con il classico Strangle Stretto Asimmetrico (stavolta su scadenza settembre). Punto ad un utile del 10% (valore ridotto e calcolato rispetto ai costi iniziali) al primo movimento direzionale. Al trascorrere del tempo le aspettative di utile vanno ridotte.

Avevo poi detto che rischiando qualcosa si poteva anche fare una gestione dinamica della posizione. Su una prosecuzione della ripresa (il 19-20 luglio) si poteva chiudere la Call se si otteneva un utile del 50% (riferito al solo prezzo della Call)- si teneva la Put in attesa di una correzione rapida (ovvero con Volatilità in crescita) successiva e soprattutto attesa per il mese di agosto.

- Il 27 giugno mattina ho descritto l'Operatività in Opzioni con strategia bi-Direzionale con il classico Strangle Stretto Asimmetrico su scadenza agosto. Si punta ad un utile del 10% (valore ridotto). Anche qui si poteva attuare una gestione dinamica con le medesime modalità scritte sopra.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd** non ho più posizioni- non sono riuscito ad entrare al rialzo su eventuali correzioni verso 1,155. Attendiamo delle opportunità, che per ora non si vedono.

- Per il **Bund** ho chiuso in utile le operazioni rialziste che avevo. per su salite oltre 164 potrei fare operazione moderatamente ribassista con Vertical Put debit spread su scadenza settembre: acquisto Put 164 vendita Put 163,5.

ETF:

- Il 18 aprile ho iniziato ad acquistare Etf rialzista su FtseMib per Indice intorno a 19700. Come avevo scritto sono entrato anche sull'Eurostoxx per discese sotto 3580 (il 18 maggio). Per il FtseMib ho incrementato la posizione per valori sotto 21000 (sempre il 18 maggio). Ora attendo,

ma per FtseMib oltre 22000 potrei chiudere in utile 1/3 della posizione. Potrei uscire anche per Eurostoxx oltre 3530 con 1/3 della posizione.

- Ho incrementato più volte le posizioni su Etf short sull'S&P500 sui vari rialzi con vendite in utile su alcuni importanti recenti correzioni. L'ultima volta per discese sotto 2330 (il 27 marzo mattina) ho chiuso 1/4 della posizione. Su discese sotto 2350 (il 18 maggio) ho chiuso 1/4 della posizione che avevo. Ora attendo, ma per valori a 2500 incrementerei di 1/4 la posizione.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Ora attendo, ma potrei incrementare di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti.

- Il 15 dicembre, ritenevo sensato l'ingresso sull'Oro sulla sua debolezza per prezzi sotto 1150\$. Ho utilizzato Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770). Per valori sopra 1250\$ ho chiuso da qualche mese in utile metà posizione. Ora attendo, ma per valori oltre 1295 potrei chiudere in utile la restante posizione.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- come avevo scritto ho iniziato ad acquistare Brent per discese a 45\$ (avvenuto il 21 giugno). Ora attendo, ma per valori oltre 54\$ chiuderei in utile 1/2 della posizione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Come avevo scritto ho aumentato la posizione di 1/5 di quanto già detengo per valori sotto 175 punti (avvenuto il 15 giugno). Il prezzo medio di carico è sceso così a 192. Ora attendo.